

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko Druckgas-/Kältespray

Data di creazione: 07.12.2017, Data di revisione: 27.11.2023, versione: 1.7

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Druckgas-/Kältespray

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Propellente per aerosol.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG

Agathafeld 22, CH-9512 Rossrüti

Telefon: +49 (0) 9091 90898-0

e-mail: swiss@beko-group.com

www.beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



**Avvertenza: PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**2.3 Altri pericoli****PBT/vPvB**

Nessuna informazione.

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Per le miscele vedere 3.2.

**3.2 Miscela**

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	50-100	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, S, U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U

**Note per gli ingredienti**

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.  In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
S	Per questa sostanza non è obbligatoria l'etichetta prescritta all'articolo 17 (cfr. punto 1.3 dell'allegato I) (tabella 3).
U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se non ti senti bene, cerca assistenza medica. Mostrare al medico la scheda di sicurezza e l'etichetta.

#### In caso di inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico professionale.

#### In caso di ingestione

Non è probabile.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

Una prolungata esposizione provoca mal di testa, nausea, vomito, vertigine, narcosi. Mancanza di respiro.

#### In caso di contatto con la pelle

Una rapida evaporazione del preparato può causare assideramento.

#### In caso di contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore). Può causare congelamento.

#### In caso di ingestione

È improbabile.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Polvere secca.

Spruzzi d'acqua. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Azioni di protezione

In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. Imballaggi chiusi, esposti a calore e al fuoco, possono causare un aumento della pressione e dell'esplosione. I vapori si muovono lungo il suolo e possono infiammarsi in un

luogo remoto e causare fiammate di ritorno. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato.

#### **l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

#### **Altre informazioni**

Rimuovere l'acqua antincendio contaminata e le parti rimanenti dell'incendio in conformità con la legge vigente.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente**

#### **Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

#### **Procedure di prevenzione degli incidenti**

Garantire una ventilazione adeguata. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

#### **Procedure di emergenza**

Impedire l'accesso al personale non protetto. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il gas.

#### **Per chi interviene direttamente**

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare l'accumulo di vapori con un getto d'acqua sparsi.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione del gas nelle aree in cui potrebbe accumularsi (rete fognaria...). Impedire l'accesso a rete fognaria, grotte e cantine.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per il contenimento**

Nessuna informazione.

#### **Per la bonifica**

Ventilare i locali.

#### **Altre informazioni**

Nessuna informazione.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Misure protettive**

#### **Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una ventilazione adeguata. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Non fumare. Evitare l'elettrizzazione statica. Il riscaldamento del prodotto in contenitori chiusi può causare un aumento della pressione interna, con rischio di incendio ed esplosione. Utilizzare attrezzature a prova di esplosione (ventilatori, luci, attrezzi in fase di preparazione del lavoro, apparecchi...). Utilizzare attrezzi anticintillamento. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

#### **Misure per la prevenzione di aerosol e polveri**

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato.

#### Precauzioni ambientali

Nessuna informazione.

#### Altre misure

Assicurarsi che siano rispettate tutte le restrizioni applicabili sul posto di lavoro.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non respirare il gas.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Stoccaggio

Seguire i regolamenti ufficiali per lo stoccaggio di gas compresso imballato. Conservare in un luogo fresco. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare in un luogo ben ventilato e a prova di esplosione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Aprire e maneggiare il contenitore con cura. Tenere lontano da sostanze infiammabili. Tenere lontano da materiali auto-combustibili. Conservare lontano da agenti ossidanti. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Temperatura di conservazione: <50 °C.

### Materiale da imballaggio

Conservare solo nel contenitore originale.

### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Nessuna informazione.

### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

**Classe di stoccaggio:** 2B

### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

## 7.3 Usi finali particolari

### Raccomandazioni

Nessuna informazione.

### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### Valori DNEL/DMEL

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

**Valori PNEC****Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei****Misure precauzionali**

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il gas. Non respirare i vapori/aerosoli.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

**Protezione individuale****Protezione degli occhi**

Utilizzare occhiali adatti (SN EN ISO 16321-1:2022).

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi (SN EN ISO 374). La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è un preparato composto da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non si può calcolare preventivamente e deve pertanto essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di penetrazione è determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

**Materiale idoneo****Protezione della pelle**

Abbigliamento protettivo antistatico (SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345:2022). Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione.

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. In caso di concentrazioni elevate di vapori/aerosol nell'aria, utilizzare una maschera (EN 140) con un filtro combinato AX (EN 14387). Concentrazioni elevate significano che i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro sono stati superati. In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

**Pericoli termici**

Nessuna informazione.

**Controlli dell'esposizione ambientale****Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela**

Nessuna informazione.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

liquido - aerosol

Colore  
incolore

Odore  
caratteristico

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	-21 °C
Infiammabilità	ca. 365 °C
Limiti di esplosività	1.5 — 10.9 vol %
Punto d'infiammabilità	ca. -80 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	acqua: < 0.1 g/l a 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	1200 — 7500 hPa a 20 °C
Densità / peso	densità: 0.548 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

## 9.2 Altre informazioni

Il contenuto di solventi organici	550 g/l (VOC) 100 % (VOC)
Proprietà ossidanti	No proprietà ossidanti
Proprietà esplosive	Prodotto non autoinfiammabile. Durante l'uso si può formare con l'aria una miscela infiammabile / esplosiva di vapori.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Vapori / aerosol e propellenti possono formare una miscela esplosiva al contatto con l'aria.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas e formare una miscela esplosiva con l'aria.

### 10.4 Condizioni da evitare

Influenze meccaniche (pressione, attrito, colpi,...). Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.  
Perossido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Monossido di carbonio (CO).

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Nessuna informazione.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per il prodotto

specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	Non irritante.	/	/

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per il prodotto

specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	Non irritante.	/	/

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Secondo i dati disponibili fino ad ora, non causa ipersensibilità.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

(f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

(g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
inalatorio	-	/	/	semicronico	/	/	I vapori possono causare effetti narcotici.	/	Alte concentrazioni di vapori

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

#### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

Nessuna informazione.

#### Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

#### Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

#### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

### 12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene alogenuri organici (AOX).

### 12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Manipolare rispettando le buone pratiche lavorative che il prodotto non sarebbe passato nell'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento prodotto/imballaggio

##### Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccogliitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi.

##### Codici dei rifiuti

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### Packaging

Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

##### Codici dei rifiuti

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

##### Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.





##### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

##### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			

Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Classification code 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U Punto d'inflammabilità -80 °C	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	-		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.  
 non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi  
 Nessuna informazione.

**Istruzioni speciali**

Osservare le restrizioni all'impiego dei minori. Seveso III, P3a: aerosol infiammabili.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche**

Nessuna informazione.

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
CSA - Valutazione sicurezza chimica  
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica  
DMEL - Livello derivato con effetti minimi  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi  
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose  
UV - Utilizzatore a valle  
CE - Comunità europea  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
CEE - Comunità economica europea  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
EN - Norma europea  
EQS - Norme di qualità ambientale  
UE - Unione europea  
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
GES - Scenari d'esposizione generici  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
TI - Tecnologie dell'informazione  
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
CCR - Centro comune di ricerca  
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
EG - Entità giuridica  
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
DC - Dichiarante capofila  
F/I - Fabbriante/importatore  
SM - Stati membri  
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
OC - Condizioni operative  
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
GU - Gazzetta ufficiale  
RE - Rappresentante esclusivo  
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*